

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2016, n. 765

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020: ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Sebastiano Leo*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE, *Giulia Campaniello*, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, *Anna Lobosco* e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, *Domenico Laforgia*, e condivisa dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, *Pasquale Orlando*, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 18/2007 definisce le norme, sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia, finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 (*"POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa*).
- l'Asse X del POR Puglia 2014-2020 prevede:
 - **Obiettivo tematico 10** - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
 - **Priorità d'investimento 10ii** - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
 - **Obiettivo specifico 10c)** - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)",
 - **Azione 10.4** — "Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria" che prevede al suo interno tra le diverse attività quella relativa alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, ha individuato con la L.R. n. 18/2007 l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia — ADISU Puglia, quale ente strumentale per l'attuazione degli interventi, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, operante sull'intero

territorio regionale con strutture decentrate e dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, proprio personale nonché autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica.

- l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione — borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità e provvede alla relativa gestione ai sensi dell'Accordo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Direttore Generale dell'ADISU - sulla base delle graduatorie provvisorie approvate dai dirigenti delle sedi territoriali - approva annualmente, con propria determinazione, le graduatorie degli studenti aventi diritto, che sono definite su base territoriale in funzione delle afferenze dei dipartimenti universitari e delle istituzioni AFAM frequentate dagli studenti;
- limitatamente all'a.a. 2015/2016, inoltre, l'ADISU Puglia ha emanato, con Decreto del Presidente da sottoporre a ratifica consiliare, un Avviso relativo ad una misura compensativa straordinaria, rivolta agli studenti iscritti alle Istituzioni universitarie pugliesi esclusi dall'accesso alla borsa di studio per effetto dei nuovi parametri ISEE ed ISPE introdotti dalla normativa statale;
- nel predetto Avviso è previsto che la misura compensativa straordinaria potrà essere erogata solo a condizione di avere soddisfatto la totalità degli studenti idonei alla borsa di studio, sulla base delle graduatorie definitive ADISU, subordinatamente alla messa a disposizione, da parte della Regione Puglia, di risorse finanziarie aggiuntive;
- possono accedere alla misura compensativa straordinaria gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito previsti dall' Avviso;
- anche per l'avviso relativo alla misura compensativa straordinaria il direttore generale ha approvato la graduatoria definitiva degli studenti aventi titolo a percepire il contributo, nella misura prevista;
- la Regione Puglia intende utilizzare risorse aggiuntive del POR 2014/2020 al fine di consentire ad un maggior numero di giovani capaci e meritevoli appartenenti alle fasce sociali più disagiate di accedere e/o proseguire il percorso di studi universitario finalizzato ad accrescere le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro;
- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 dell'11 marzo 2016, è previsto, tra l'altro, che: *"Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house e assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990"*;

in ragione dei motivi su indicati s'intende procedere alla sottoscrizione di apposito accordo.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare lo schema dell'**Accordo** tra Regione Puglia ed ADISU, regolante i rapporti tra Regione Puglia e ADISU, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione Professionale la relativa sottoscrizione;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare, ai fini indicati in premessa, d'intesa con l'AdG POR Puglia 2014/2020, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, relativi alla gestione annua delle attività sopra descritte, per un ammontare per il primo anno stimato in complessivi € **3.424.235,20**.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare le VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**• Parte I[^] - Entrata**

- Capitolo 2052810 € 1.712.117,65
E.f. 2016 € 1.712.117,65
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.05.01.001
SIOPE 2211 Trasferimenti correnti da UE
Accertamento di entrata e.f. 2016 n. 806/2016
- Capitolo 2052820 € 1.198.482,35
E.f. 2016 € 1.198.482,35
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001.
SIOPE 2115 Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari
Accertamento di entrata e.f. 2016 n. 807/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e **ss.mm.ii.** concernente i "contributi a rendicontazione"

• Parte II[^]. - Spesa**Istituzione dei seguenti capitoli di spesa di parte corrente:**

- Missione, Programma, Titolo: 15:4.1
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000
CNI 1165410 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE"
- Missione, Programma, Titolo: 15.4.1
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000
CNI 1166410 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO"

Apportare le VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2016
1165000	15.4.1	U.1.04.01.02.000	- €1.712.117,65	- €1.712.117,65

CNI 1165410 (quota UE)	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.712.117,65	+ € 1.712.117,65
1166000	15.4.1	U.1.04.01.02.000	- € 1.198.482,35	- € 1.198.482,35
CNI 1166410 (quota Ststo)	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.198.482,35	+ € 1.198.482,35

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **2.910.600,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

- CNI 1165410 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE" per € 1.712.117,65
E.f. 2016 € 1.712.117,65
- CNI 1166410 " POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO" per € 1.198.482,35
E.f. 2016 € 1.198.482,35

La **quota di cofinanziamento regionale**, pari complessivamente a € **513.635,28**, è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale, già impegnate ed erogate nel corso dell'anno 2015, come di seguito riportato:

- **risorse assegnate con Decreti Dirigenziali n.2039 del 15/09/2015 e n.2380 del 23/10/2015 della direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore del M.I.U.R. (quale primo acconto della quota spettante del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2015 e a titolo di saldo della quota spettante Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2014) iscritte con D.G.R. n.2107 del 30/11/2015 al cap. 916025 (cap. entrata 2039000)**

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario con esigibilità ef. 2016.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n° 7/97 e 44/2004, nonché del DPGR 443/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro -Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Perle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di utilizzare, per l'a.a. 2015/2016, lo strumento della misura compensativa straordinaria al fine di consentire ad un maggior numero di giovani capaci e meritevoli appartenenti alle fasce sociali più disagiate di accedere

e/o proseguire il percorso di studi universitario finalizzato ad accrescere le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro;

- di prevedere per gli anni accademici futuri, previa apposita disposizione della Giunta Regionale, la possibilità di incrementare le risorse messe a disposizione dell'ADISU Puglia (ministeriali e/o derivanti dal bilancio regionale) per il finanziamento delle borse di studio ordinarie o comunque di interventi coerenti con quanto previsto nel POR Puglia 2014-2020;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Attuazione del Programma e a procedere attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale alla sottoscrizione dell'Accordo il cui schema (Allegato A) regolante i rapporti tra Regione Puglia e ADISU viene approvato con il presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione Professionale per gli adempimenti contabili relativi alla misura straordinaria, resasi necessaria per il 2015/2016, di cui all'Avviso emanato con Decreto del Presidente, previa ratifica del C.d.A. ADISU;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Accordo ex art. 15 della legge n. 241 del 1990

tra

la Regione Puglia, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro 33, codice fiscale,
rappresentata da, autorizzata con

e

l'ADISU Puglia, con sede in Bari, via Giustino Fortunato n. 4/g, codice fiscale 06888240725,
rappresentata dal Presidente pro tempore e rappresentante legale dr. Alessandro Cataldo,
autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con deliberazione del consiglio di
amministrato n.....

di seguito congiuntamente indicate come "le parti";

PREMESSO che:

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione, nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso;
- il d. lgs n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*", dispone, all'art. 3, che "*All'attuazione delle disposizioni previste dal presente decreto si provvede attraverso un sistema integrato di strumenti e servizi al quale partecipano, nell'ambito delle rispettive competenze, lo Stato, le regioni omissis le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica che offrono servizi di diritto allo studio. Ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP, al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto. Le regioni, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, possono integrare la gamma degli strumenti e dei servizi di cui all'articolo 6*".



Al successivo art. 4, il citato d. lgs n. 68/2012, ha precisato, al comma 1, che “*i destinatari degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio sono gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore nella regione o provincia autonoma in cui ha sede legale l'università o l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.*”. Lo stesso articolo riporta, al comma 2, che: “*I destinatari dei LEP sono gli studenti iscritti ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), che rispondono ai requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8*”;

- la Regione Puglia, con la L.R. n. 27 giugno 2007, n. 18, ha istituito l’Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia), quale agenzia strumentale deputata ad assolvere ai compiti attribuiti alle regioni nella materia del diritto allo studio universitario;
- l’ADISU Puglia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, proprio personale nonché autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e di bilancio; nel rispetto e nell’ambito della programmazione regionale opera sull’intero territorio regionale con strutture decentrate destinando i propri interventi a tutti gli studenti iscritti presso le istituzioni universitarie e AFAM presenti all’interno del territorio regionale;
- l’ADISU Puglia esplica la sua *mission* mediante un insieme coordinato di interventi quali, ad esempio, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi, servizi di mensa, facilitazioni di trasporto, sussidi straordinari; prestiti d'onore e fiduciari, servizi speciali per studenti diversamente abili, servizi di orientamento e di informazione, mobilità internazionale.
- la Regione Puglia, tramite l'Assessore al diritto allo studio, attiva inoltre, anche in collaborazione con le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale, altre forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione; gli interventi e i servizi sono attivati ed erogati tenendo conto delle esigenze didattiche e formative delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale;
- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- l’Asse X del POR Puglia 2014-2020 prevede, nell’ambito dell’obiettivo specifico 10 c) - “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente”, l’Azione 10.4 che, al suo interno, prevede la



promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;

Considerato che:

- l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale e per ciascun anno accademico, i bandi di concorso con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio, nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione, nonché borse di studio straordinarie e servizi aggiuntivi per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità;
- le risorse finanziarie, destinate alle borse di studio, stanziare annualmente dal MIUR e dalla Regione Puglia sul proprio bilancio autonomo, alle quali vanno aggiunti gli introiti derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti che risultano idonei nelle graduatorie dell'ADISU Puglia;
- la Regione Puglia intende utilizzare risorse aggiuntive del POR 2014/2020 al fine di incrementare, nella logica della sussidiarietà e del cofinanziamento, le risorse ordinarie di cui al punto precedente, per consentire ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli, di accedere e/o proseguire il percorso di studi universitario, finalizzato ad aumentare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro;
- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 dell'11 marzo 2016, è previsto, tra l'altro, che: *"Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house e assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990"*.

Tutto ciò premesso

Le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono qui integralmente riportate.

Art. 2 - Finalità dell'accordo



La Regione Puglia e l'ADISU Puglia, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, convengono sulla opportunità di impegnarsi, per tutto il periodo di validità del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – approvato definitivamente con la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 (BURP n. 137 del 21 ottobre 2015) – ad attuare le misure di sostegno (descritte negli articoli seguenti) in favore degli studenti iscritti alle Università, Accademie di Belle Arti e Conservatori di Musica – e istituzioni analoghe – operanti nel territorio della Regione Puglia.

Art. 3 - Oggetto dell'Accordo

La Regione Puglia, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020, si impegna, a decorrere dall'A.A. 2015/2016, a destinare, per il tramite dell'ADISU Puglia, una quota di risorse agli studenti idonei nelle graduatorie dell'ADISU Puglia, al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso alla totalità degli aventi diritto.

Art. 4 - Oneri finanziari

La quantificazione delle risorse finanziarie sarà definita, per ogni anno accademico, allorché l'ADISU Puglia avrà contezza delle risorse disponibili a valere sulle forme ordinarie di finanziamento – analiticamente indicate nelle premesse – e sarà formalizzata con apposita deliberazione della Giunta regionale.

Art. 5 - Obblighi dell'ADISU Puglia

L'ADISU Puglia, una volta ricevuta l'assegnazione delle risorse finanziarie dalla Giunta regionale, si impegna a mantenere rigorosamente la destinazione dei fondi e a rendicontarne l'utilizzo secondo le modalità concordate fra le parti.

Art. 6 - Norma di chiusura

Le parti potranno, di comune intesa, destinare le risorse finanziarie di cui al presente accordo, anche ad ulteriori bandi ed avvisi pubblici, rientranti nel welfare studentesco, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ADG/DEL/2016/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.910.600,00 2.910.600,00	-2.910.600,00 -2.910.600,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	2.910.600,00 2.910.600,00	-2.910.600,00 -2.910.600,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.910.600,00 2.910.600,00	-2.910.600,00 -2.910.600,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia XXXX	XXXXXXX	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	XX	XXXXXXX	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

